

COMUNICATO STAMPA

Ufficio Stampa ENAR ITALIA

06 Giugno 2006

Alberto Gilardino attaccante della nazionale italiana di calcio ai prossimi mondiali in Germania da sempre è attento ai temi sociali e ha aderito fin dall'inizio di questa stagione – ben prima del caso ZORO - alla rete italiana ENAR (l'associazione no profit che si occupa di temi e di manifestazioni contro il razzismo) le prime iniziative si sono tenute a Torino lo scorso gennaio quando è stata realizzato un incontro in preparazione dei Giochi Olimpici invernali tra i rappresentanti del Toroc e alcuni atleti tra cui si segnala Thuram della Juventus e Doudou del Torino. Nel corso di quell'incontro si parlò di razzismo nel mondo sportivo. Per dare concretezza e un messaggio anche in vista dei prossimi campionati mondiali di calcio in collaborazione tra Enar Italia e l'associazione tedesca Sports Jugend, che conta nove milioni di iscritti in Germania, è stato realizzato un manifesto con un pay off semplice ma chiaro: il "Razzismo è un crimine".

Sullo sfondo l'immagine del calciatore e un altro messaggio "per un Calcio libero in un mondo libero". I manifesti saranno affissi in tutte le città tedesche sede dei campionati del mondo a partire dalla fine di questa settimana (e saranno ovviamente in lingua inglese) Dal Presidente di Enar Italia Luciano Scagliotti e da Gerhard Shulz presidente di Sports Jugend un grazie al campione italiano Alberto Gilardino per la sensibilità dimostrata e per la partecipazione. Comunque vada in Germania l'alfiere azzurro ha già segnato un goal molto importante il rispetto e la salvaguardia di valori importanti

Giuseppe Rasolo

skynicola@virgilio.it

Tel. 335.22.14.77

